



Gaeta - Indagine congiunta Guardia Costiera e Polizia di Stato, scoperti e recuperati reperti archeologici precristiani

La Guardia Costiera e la Polizia di Stato hanno denunciato, in stato di libertà, un settantaseienne di Gaeta e sua moglie poiché ritenuti responsabili di detenzione illecita di reperti archeologici

In particolare, la Guardia Costiera di Napoli e la Squadra Mobile della Questura di Caserta, col supporto dei Commissariati di P.S. di Gaeta e Fondi nonché del Nucleo Speciale d'Intervento del Comando Generale della Guardia Costiera di Roma, hanno realizzato una serie di perquisizioni nell'ambito di diversa indagine

Nell'abitazione di un noto cittadino di Gaeta, sono state rinvenute due anfore di particolare interesse storico. Si tratta, nella fattispecie, di manufatti risalenti a diversi secoli orsono, uno dei quali stimato addirittura come appartenente all'epoca precristiana, del valore di decine di migliaia di euro.

Alla luce di ciò, i reperti storici sono stati sottoposti a sequestro e, in quanto tali, posti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per i seguiti di competenza.